

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 2836

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli affari esteri

(FRATTINI)

di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze

(TREMONTI)

e col Ministro del lavoro e delle politiche sociali

(MARONI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 15 MARZO 2004

Contributo straordinario in favore dello *Staff College*,
organismo delle Nazioni Unite, con sede in Torino

INDICE

Relazione	Pag.	3
Relazione tecnica	»	5
Analisi tecnico-normativa	»	6
Analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR)	»	8
Disegno di legge	»	10

ONOREVOLI SENATORI. - Lo *Staff College* delle Nazioni Unite di Torino nasce nel gennaio del 1996, inizialmente come progetto di durata quinquennale nel settore della formazione, la cui esecuzione veniva affidata al Centro di formazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), con sede a Torino. Il progetto, che si inseriva nell'ambito del piano di rafforzamento dell'azione delle Nazioni Unite a favore della pace e dello sviluppo e della riforma complessiva del settore economico e sociale dell'ONU, prevedeva attività di formazione rivolte ai funzionari delle Nazioni Unite, ai rappresentanti dei *partner* nazionali dei progetti ONU, alle Organizzazioni non governative (ONG), alla società civile ed al settore economico privato.

La risoluzione n. 55/207 del 20 dicembre 2000 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, stabilisce l'istituzione dello *Staff College* al quale vengono affidati compiti inerenti all'attività di formazione del personale ONU.

A partire dal 1° gennaio 2002, a seguito della risoluzione dell'Assemblea generale dell'ONU n. 55/278 del 12 luglio 2001, lo *Staff College* di Torino diviene un organismo autonomo del sistema ONU e viene inoltre approvato lo Statuto del Centro che ne regola il funzionamento.

L'istituzione dello *Staff College* rappresenta il coronamento di un lungo processo di riflessione interno alle Nazioni Unite, avviato all'inizio degli anni settanta, con l'obiettivo di unificare in una unica struttura le diverse entità del sistema ONU che si occupano di formazione del personale, nell'ottica anche di ridurre i costi, di standardizzare i moduli formativi e di migliorare la qualità dell'offerta didattica.

L'istituzione dello *Staff College* è inoltre coerente con gli obiettivi della riforma delle Nazioni Unite contenuti nel rapporto presentato dal Segretario generale, Kofi Annan (*Strengthening the United Nations: an agenda for further change*) nel corso della 57ª sessione dell'Assemblea generale, diretti a rafforzare i poteri di coordinamento del Segretariato e ridurre al contempo le duplicazioni di competenze all'interno del sistema ONU.

Il Governo italiano ha sostenuto sin dall'inizio, sia dal punto di vista politico sia finanziario, il progetto, nell'ottica di favorire il concentramento a Torino del nucleo principale delle attività di formazione dei funzionari di livello medio-alto delle Nazioni Unite e di valorizzare ulteriormente, in tal modo, il nostro già rilevante contributo al sistema dell'ONU (lo *Staff College* è una delle due uniche strutture del Segretariato ONU, insieme alla base logistica di Brindisi, ospitate dall'Italia).

Non possono essere inoltre trascurate le positive ricadute che il potenziamento del Centro di Torino avrebbe sul tessuto economico e occupazionale locale, oltre che le possibili sinergie, in parte già in atto, con omologhe istituzioni italiane del settore della formazione (*Università in primis*) e con la realtà imprenditoriale dell'area di Torino.

Fino al 2002, lo *Staff College* delle Nazioni Unite, in quanto parte integrante dell'OIL, finanziava le proprie attività di formazione, attingendo alle risorse reperite dall'Organizzazione tra i donatori, fra i quali figura ai primi posti, come noto, l'Italia.

A decorrere dal 1° gennaio 2002, venuto meno il legame funzionale con l'OIL, lo *Staff College* di Torino deve provvedere autonomamente al reperimento delle risorse

finanziarie necessarie per lo svolgimento delle sue attività; dal 2009 lo *Staff College* prevede di raggiungere la autosufficienza finanziaria, grazie al corrispettivo ricevuto dalle Agenzie e dagli organi dell'ONU per l'organizzazione di nuovi corsi di formazione, in particolare nei settori dei diritti umani, delle attività di mantenimento della pace e dell'approccio integrato alle problematiche dello sviluppo.

Attraverso interventi bilaterali o grazie alla fornitura di servizi, lo *Staff College* ha anche ricevuto il sostegno finanziario dei Governi svedese, svizzero e britannico, nonché di fondazioni tedesche e statunitensi. Tali sostegni hanno consentito allo *Staff College* di finanziare le proprie attività iniziali ed hanno carattere continuativo.

Il contributo volontario per il triennio 2004-2006 si configura pertanto come un finanziamento straordinario, avente natura transitoria, diretto a consentire al Centro un ordinato avvio delle proprie attività, in linea con il mandato conferitogli dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite e di dotarlo di quelle risorse umane e tecniche necessarie per avviare il piano di potenziamento necessario per svolgere al meglio i propri compiti.

Sul Governo italiano, in quanto Paese ospite del Centro e membro di primo piano del sistema delle Nazioni Unite, incombe la responsabilità primaria di favorire l'affermazione

del Centro, quale organismo di eccellenza nel settore della formazione del personale ONU e punto di riferimento unificato per attività che vengono attualmente svolte da diversi organi o Agenzie specializzate del sistema societario, con conseguenti disconomie funzionali e aggravio di costi per i Paesi membri.

Quanto sopra coerentemente con gli sforzi in atto da parte del Segretario Generale e pienamente sostenuti dal Governo italiano, di razionalizzare le attività delle Nazioni Unite e la sua capacità di fare fronte con sempre maggiore efficacia ai suoi compiti statutari.

Le Nazioni Unite hanno più volte riconosciuto al più alto livello, anche nella persona del Segretario generale Kofi Annan, il prezioso sostegno assicurato dall'Italia alla istituzione ed al potenziamento dello *Staff College* di Torino ed hanno in più occasioni espresso l'auspicio che tale sostegno non soffra di soluzioni di continuità nell'attuale fase di transizione, al fine di favorire il definitivo «salto di qualità» del Centro da organismo sussidiario dell'OIL a fulcro del sistema di formazione del personale ONU.

Si tratta di un obiettivo pienamente condiviso dal Governo italiano, dal quale derivano responsabilità coerenti con il ruolo di primo piano che il nostro Paese intende continuare a svolgere nel sistema delle Nazioni Unite.

RELAZIONE TECNICA

L'attuazione del disegno di legge prevede l'apporto, da parte italiana, di un contributo volontario, quantificato in euro 1,5 milioni nel triennio 2004-2006, per sostenere le attività di formazione pianificate dallo *Staff College* delle Nazioni Unite, con sede in Torino istituito quale organismo internazionale con la risoluzione n. 278 del 2001 della Assemblea generale dell'ONU.

Detto organismo necessita di risorse finanziarie per assicurare lo svolgimento delle previste attività operative, in vista del raggiungimento dell'autosufficienza finanziaria programmata dall'esercizio 2008.

L'indicato apporto volontario dell'Italia, unitamente ai contributi di Regno Unito, Svezia, Svizzera ed altri Paesi industrializzati, consente la realizzazione dei previsti programmi di formazione nei settori dei diritti umani e delle attività per il mantenimento della pace in favore dei ricercatori provenienti dai Paesi in via di sviluppo, nonché dei funzionari già in servizio, ovvero da inserire negli organici degli organismi ed Agenzie specializzate delle Nazioni Unite.

Il bilancio dell'organismo per l'esercizio 2003 è pari ad euro 5,7 milioni ed il previsto contributo italiano per detto anno, corrisponde all'8,77 per cento del suddetto ammontare.

Per l'esercizio 2004 l'organismo prevede lo svolgimento di otto corsi aggiuntivi di formazione; la spesa per ciascun corso, al quale partecipano n. 25 ricercatori, viene quantificata in euro 60.000 ed è comprensiva della indennità per il vitto e l'alloggio dei ricercatori. Viene, altresì, finanziato l'onere per gli insegnanti ed il costo per i *software* e le attrezzature multimediali.

Si evidenzia, inoltre, che l'organismo ha sottoscritto, dal mese di settembre 2003, un Accordo quadro di collaborazione con l'Università di Torino, al fine di ampliare le previste attività di formazione e di ricerca.

ANALISI TECNICO-NORMATIVA

A) ASPETTI TECNICO-NORMATIVI IN SENSO STRETTO

Analisi dell'impatto normativo delle norme proposte sulla legislazione vigente

Il presente disegno di legge non interviene su preesistenti disposizioni normative.

Analisi del quadro normativo e delle situazioni di fatto che giustificano l'innovazione della legislazione vigente; accertamento dell'esistenza, nella materia oggetto dell'intervento, di riserva assoluta o relativa di legge o di precedenti norme di delegificazione.

Il disegno di legge si rende necessario al fine di consentire la concessione di un contributo straordinario a favore di un organismo internazionale di recente istituzione che, fino al 2002, in quanto parte integrante dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), finanziava le proprie attività attingendo alle risorse reperite dalla stessa organizzazione nell'ambito dei donatori, fra i quali figura ai primi posti l'Italia.

Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento comunitario

Non si rilevano profili problematici sotto tale aspetto.

Analisi della compatibilità con le competenze delle regioni ordinarie ed a statuto speciale

Non si pongono questioni di compatibilità con le competenze costituzionali delle regioni ordinarie nè di quelle a statuto speciale. Si segnala, d'altra parte, che gli eventuali contributi a carico della regione Piemonte e del comune di Torino hanno carattere volontario e non derivano, dunque, da competenze costituzionali di tali enti.

Verifica della coerenza con le fonti legislative primarie che dispongono il trasferimento di funzioni alle regioni ed agli enti locali

Il presente disegno di legge non presenta profili suscettibili di determinare riflessi sull'assetto normativo in materie di competenza delle regioni e degli enti locali nè in relazione a processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed agli enti locali e, pertanto, non contrasta con le fonti di cui sopra.

B) ELEMENTI DI DRAFTING E LINGUAGGIO NORMATIVO

Individuazione delle nuove definizioni normative introdotte dal testo, della loro necessità, della coerenza con quelle già in uso.

Le disposizioni del disegno di legge non introducono nuove definizioni normative.

Verifica della correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel progetto, con particolare riguardo alle successive modificazioni subite dai medesimi

È stata verificata positivamente la correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel disegno di legge.

Ricorso alla tecnica della novella legislativa per introdurre modificazioni ed integrazioni a disposizioni vigenti

Le disposizioni del disegno di legge non introducono modificazioni alle disposizioni vigenti.

Individuazione di effetti abrogativi impliciti di disposizioni dell'atto normativo e loro traduzione in norme abrogative espresse nel testo normativo

Dalle disposizioni del disegno di legge non conseguono effetti abrogativi impliciti.

C) ULTERIORI ELEMENTI DA ALLEGARE ALLA RELAZIONE

Indicazione delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto

Non vi sono giudizi di costituzionalità pendenti che riguardano la materia del presente disegno di legge.

Verifica dell'esistenza di progetti di legge vertenti su materia analoga all'esame del Parlamento e relativo stato dell'iter

Non risultano disegni di legge analoghi all'esame del Parlamento.

ANALISI DELL'IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE (AIR)

1. *Motivazioni che hanno condotto alla proposta*

Il presente disegno di legge mira ad assicurare una ordinata transizione e continuità alle attività dello *Staff College* delle Nazioni Unite di Torino nel periodo seguente alla sua istituzione come organismo autonomo dell'ONU (gennaio 2002) e in vista del raggiungimento della autonomia finanziaria, prevista nel 2008. Il finanziamento viene incontro alla richiesta indirizzata agli Stati membri dell'ONU dall'Assemblea generale e dal Segretario generale delle Nazioni Unite, affinché contribuiscano finanziariamente al funzionamento del *College*. In tale contesto, una responsabilità particolare spetta all'Italia, in quanto Paese ospite della istituzione. Attraverso il rafforzamento dello *Staff College*, l'Italia contribuisce all'attuazione dei progetti di riforma dell'ONU, diretti, tra l'altro, a migliorare ed a omogeneizzare la formazione dei funzionari dell'ONU. Al fine di assicurare una cornice organica alla collaborazione tra l'Italia e lo *Staff College*, è stato sottoscritto a Torino, il 16 settembre 2002, l'Accordo di sede concernente lo *status* del *College* e del suo personale.

2. *Soggetti diretti*

Il Governo italiano e lo *Staff College* delle Nazioni Unite di Torino.

3. *Soggetti indiretti*

Istituzioni accademiche o della formazione operanti in Italia, esperti chiamati a svolgere attività di collaborazione con lo *Staff College* per la realizzazione di attività di formazione, destinatari dei corsi effettuati dallo *Staff College*. Il presente disegno di legge è inoltre suscettibile di garantire positive ricadute in termini economici ed occupazionali, a seguito dell'incremento delle attività del *College*. Tra i beneficiari indiretti del provvedimento, il Centro di formazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) di Torino.

4. *Modalità di attuazione*

Le modalità di attuazione sono quelle proprie dei contributi volontari assicurati dall'Italia ad altri organismi del sistema ONU. Il disegno di legge in questione ha durata triennale, per il periodo 2004-2006.

5. *Obiettivi e risultati attesi*

Il presente disegno di legge risponde alla esigenza di assicurare il potenziamento dell'offerta formativa dello *Staff College*, attraverso ampliamento dei programmi, la estensione dei corsi e dei beneficiari, la realizzazione di sinergie con le istituzioni accademiche locali nel settore della for-

mazione. Il risultato strategico perseguito è quello di assicurare un salto di qualità alle attività del *College*, nell'ambito degli sforzi del Governo italiano a sostegno delle Nazioni Unite e, in particolare, delle istituzioni ONU ospitate dall'Italia.

6. *Incidenza della norma proposta su leggi e regolamenti già vigenti*

Il disegno di legge non incide su leggi o regolamenti vigenti, è compatibile con l'ordinamento comunitario, non incide sulle competenze delle regioni. Esso è inoltre coerente con le fonti legislative primarie e non necessita di alcun trasferimento di funzioni alle regioni o agli enti locali; non intende introdurre effetti abrogativi su altre leggi nazionali. Non vi sono infine progetti di legge su materia analoga all'esame del Parlamento.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È autorizzata la concessione di un contributo volontario pari a euro 500.000 annui per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006 in favore dello *Staff College* con sede in Torino, istituito quale organismo internazionale dalla risoluzione n. 55/278 del 12 luglio 2001 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite e finalizzato a sostenere le attività rivolte alla formazione e all'aggiornamento del personale che presta servizio, ovvero da inserire, presso gli organismi internazionali dell'ONU.

2. All'onere di cui al comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

